

"LA COMMUNITY"

di Emanuele Bellano

Collaborazione Chiara D'Ambros

immagini Chiara D'Ambros – Alfredo Farina – Cristiano Forti – Fabio Martinelli

SIGFRIDIDO RANUCCI IN STUDIO

Ora vediamo come girano i soldi nel mondo di Wikipedia, la grande enciclopedia globale, che compie i 22 anni. Buon compleanno Wikipedia!

JIMMY WALES - FONDATORE WIKIPEDIA

Ciao, sono Jimmy Wales, il fondatore di Wikipedia. All'inizio non ero sicuro se sarebbe stata una società profit o no-profit. Era una cosa secondaria.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Jimmy Wales fonda l'enciclopedia online Wikipedia nel 2001. Due anni più tardi, nel 2003, crea la Wikimedia Foundation, una organizzazione no-profit con sede a San Francisco, California, nella quale fa confluire tutti i diritti sulla proprietà intellettuale dell'enciclopedia.

JIMMY WALES - FONDATORE WIKIPEDIA

Quando vi chiedo soldi, non li chiedo per me, ma per la fondazione, che è il team che gestisce questa fantastica community.

EMANUELE BELLANO

Hey Google, che cos'è il Colosseo?

Google Assistant: Dice Wikipedia: il Colosseo, originariamente conosciuto come Anfiteatro Flavio o semplicemente Amphitheatrum, situato nel centro della città di Roma, è il più grande anfiteatro romano del mondo nonché il più imponente monumento dell'antica Roma che sia giunto fino a noi.

ETHAN ZUCKERMAN – PROFESSORE POLITICHE PUBBLICHE E COMUNICAZIONE MASSACHUSETTS UNIVERSITY - AMHERST

La gente finisce per essere informata da Wikipedia anche quando non lo sa. Se chiede a Google chi è il primo ministro in Italia, Google consulta Wikipedia. E questo conferisce a Wikipedia un potere incredibile.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Oltre 260 miliardi di pagine visitate in un anno. Una media di due miliardi di click al mese da computer, telefonini e tablet. Wikipedia è il sito di informazione più guardato al mondo e uno dei primi in assoluto del web.

JOSEPH REAGLE – PROFESSORE ASSOCIATO SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE NORTHEASTERN UNIVERSITY - BOSTON

E la particolarità è che l'unico no-profit. Non è come Facebook o Twitter creati per fare soldi. I suoi contenuti sono prodotti da una comunità di volontari.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Sono centinaia di migliaia di volontari in tutto il mondo che dedicano ogni giorno ore di lavoro gratis per arricchire e correggere le informazioni presenti in Wikipedia.

EDITOR 1

I am from Nepal.

EDITOR 2

I am from Iraq.

EDITOR 3

I am coming from India.

EDITOR 4

I am from Bayonne, New Jersey.

EDITOR 5

I am living in Birmingham, England.

EDITOR 6

Chicago, Illinois.

EDITOR 7

La Paz, Bolivia.

EDITOR 8

Nairobi, Kenya.

EDITOR 9

Kuala Lumpur, Malesia.

EDITOR 10

Milano, in Italy.

LANE RASBERRY - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

La Community è l'insieme di tutti gli utenti che contribuiscono allo sviluppo dell'enciclopedia Wikipedia ed è separata dalla Wikimedia Foundation, che gestisce il sito web, le questioni amministrative e definisce gli stipendi del suo staff. In pratica, la Community è fatta da volontari, la Fondazione, invece, è composta da personale retribuito.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Dopo 20 anni di no-profit, la Wikimedia Foundation ha dato il via a un'attività profit. Ha creato una società di capitali che per la prima volta potrà distribuire ai suoi soci gli utili realizzati vendendo l'enciclopedia che migliaia di volontari hanno creato negli anni giorno dopo giorno.

PETE FORSYTH - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY - CREATORE DI WIKI STRATEGIES

Questo non ha nulla a che vedere con l'idea originaria. La Wikimedia Foundation purtroppo diventa sempre di più qualcosa che assomiglia a una big tech company, come Google, YouTube o Facebook.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, è una parola composta da un termine hawaiano Wiki che significa "veloce", e un termine greco paideia, che significa "formazione". È proprio per l'agilità con cui si utilizza e si può consultare che ha fatto sì che Wikipedia diventasse il primo sito di informazione per numero di click al mondo. Lei stessa dice: ma non consideratemi come una fonte primaria. Tuttavia, lo è diventato un po' per la nostra pigrizia e un po' anche suo malgrado. Perché quando noi chiediamo informazioni ad Alexa o a Siri, assistenti vocali,

loro consultano Wikipedia. Ma sono sempre attendibili le informazioni che contiene? Ecco, Wikipedia nasce 22 anni fa, il 15 gennaio del 2001 da un'idea di Jimmy Wales, un talentuoso studente di finanza che poi aveva creato, prima un portale, per cercare la musica pop, lui ci aveva messo anche foto pornografiche ed erotiche. Aveva anche inventato Nupedia, un'enciclopedia online in lingua inglese, che però troppo lenta perché si avvaleva dell'ausilio di alcuni esperti che hanno pubblicato in tre anni solo 24 pagine. Ora Wales e il suo socio Larry Sanger hanno ad un certo punto pensato che ci voleva qualcosa di più dinamico e hanno avuto un'intuizione straordinaria: creare un'enciclopedia globale con l'ausilio, il contributo volontario degli utenti della community, un sapere condiviso, ecco. Si realizzava quella che pensava di essere un'utopia. E solo che Wales, ad un certo punto ha uno strumento straordinario tra le mani, ma che non frutta nulla dal punto di vista economico. Così pensa di far gestire la piattaforma Wikipedia da una fondazione no profit: Wikimedia. Attenzione, la fondazione no profit, Wikimedia, e la piattaforma Wikipedia, tenetele ben presente. E Wikimedia, la fondazione, ha accumulato in donazioni che sono state fatte proprio da chi utilizzava il contributo volontario della community di Wikipedia, la bellezza di 350 milioni di dollari. Che cosa ci fa con questi soldi e chi finanzia? Ora siamo ad una svolta dopo 22 anni, Wikimedia sta per vedere alle 4 big tech proprio i contributi che i volontari hanno scritto in questi anni. Il nostro Emanuele Bellano con la collaborazione della nostra Chiara D'Ambros.

WIL FYFORDY - WIL540ART- MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

Ciao, benvenuti a "Sure We Can". Siamo in un centro di riciclo a Bushwick, Brooklyn, nella città di New York. È un posto dove le persone portano bottiglie vuote e lattine e in cambio ricevono un compenso garantito dallo Stato.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Per ogni lattina si ottengono in cambio cinque centesimi di dollaro. Una volta divise, pulite e imbustate vengono consegnate alle aziende produttrici di bevande, che provvedono a trasformarle in nuove lattine o contenitori.

EMANUELE BELLANO

Chi partecipa alla raccolta?

WIL FYFORDY - WIL540ART- MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

C'è chi abita in questo quartiere, altri che vivono più lontano. Qualcuno recupera le lattine negli appartamenti del suo palazzo, altri le raccolgono per strada, altri ancora cercano nei bidoni della spazzatura per trovare le lattine da riciclare.

EMANUELE BELLANO

Indossi una maglietta di Wikipedia. Che rapporto c'è tra quello che fate qui e Wikipedia?

WIL FYFORDY - WIL540ART- MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

Io sono Will, ma sono anche l'utente Will540art su Wikipedia e ho organizzato in questa struttura il primo evento collegato all'enciclopedia. Con gli ospiti abbiamo parlato di ambiente e abbiamo scritto un articolo su Wikipedia sulle nostre attività. Poi è arrivato il Covid e, visto che mancavano informazioni, abbiamo pensato di continuare descrivendo le situazioni a New York in diverse lingue.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Ne è nato il progetto "Sure We Can Covid19 Task Force", una pagina con informazioni sul Covid a New York in continuo aggiornamento, ma soprattutto tradotta in 23 lingue

in modo da permettere anche a chi vive in città ma non legge l'inglese di capire quello che sta succedendo.

WIL FYFORDY - WIL540ART- MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

Penso che la conoscenza renda le persone più forti.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Questo gruppo di ragazzi incarna perfettamente lo spirito presente nella Community di Wikipedia, quello, cioè, di unire attività no-profit a favore del territorio con la volontà di ampliare la conoscenza collettiva, illuminando quelle zone d'ombra lasciate dall'informazione mainstream. Un sentimento che la Wikimedia Foundation cavalca nelle campagne per raccogliere fondi.

ETHAN ZUCKERMAN - PROFESSORE POLITICHE PUBBLICHE E COMUNICAZIONE MASSACHUSETTS UNIVERSITY - AMHERST

Wikipedia incassa la maggior parte delle sue entrate attraverso le donazioni dei membri della sua Community.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Grazie ai banner che compaiono nelle pagine di Wikipedia, nel 2021 la Wikimedia Foundation ha raccolto donazioni per 150 milioni di dollari.

EMANUELE BELLANO

Ma davvero Wikipedia ha bisogno di tutto questo denaro per gestire i propri progetti e restare online?

PETE FORSYTH, MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY - CREATORE DI WIKI STRATEGIES

No. Assolutamente no. Nel 2022 la Wikimedia Foundation avrà raccolto probabilmente 200 milioni di dollari. Nel 2012 aveva raccolto circa 35 milioni di dollari. Che cosa è cambiato? Oggi offre un valore che è tre, quattro volte quello che offriva allora? Direi di no.

LANE RASBERRY - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

Wikipedia non è a rischio fallimento né c'è pericolo che il sito di Wikipedia vada offline. Eppure, ogni anno compaiono questi banner che dicono: "Donate per favore, abbiamo bisogno di soldi", e ogni anno la Community di Wikipedia protesta contro questo modo di guidare la raccolta fondi perché sostiene è inutilmente allarmante. Ma i messaggi mantengono sempre lo stesso tono perché provengono dalla Wikimedia Foundation.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Grazie alle generose donazioni stimulate dai banner allarmistici, la Wikimedia Foundation ha accumulato, nel 2021, riserve per 240 milioni di dollari ai quali si somma un altro fondo chiamato Wikimedia Endowment, dal valore di oltre 100 milioni di dollari. In totale, oggi, la Wikimedia Foundation ha in cassa oltre 350 milioni di dollari. A cosa servono tutte queste donazioni? Nel 2013, l'allora vicepresidente ingegneria e sviluppo della Wikimedia Foundation, Erik Moller, aveva stimato i costi complessivi per la gestione di Wikipedia in circa dieci milioni di dollari all'anno.

EMANUELE BELLANO

È una cifra che è ancora attuale oggi?

PETE FORSYTH - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY - CREATORE DI WIKI STRATEGIES

Perché oggi dovrebbero essere cambiati in maniera sostanziale i costi?

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Stimando approssimativamente in 15 milioni annui i costi per la gestione del sito, oggi, con i suoi 350 milioni di dollari da parte, la Wikimedia Foundation è in grado di garantire la sopravvivenza della sua enciclopedia online per i prossimi 23 anni senza il bisogno di un solo euro di donazione.

PETE FORSYTH - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY - CREATORE DI WIKI STRATEGIES

Il denaro è come una droga: quando fare soldi è facile, è davvero difficile smettere di farne sempre di più.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Quando un'organizzazione guadagna così facilmente tanto denaro, può permettersi anche di pagare a peso d'oro il suo staff. Uno stipendio da 423mila dollari per l'amministratrice delegata. 355mila dollari per il capo del reparto tecnologico. 350mila per il consigliere generale - segretario della fondazione e così via. Nel 2020, il costo annuo dei top manager della Wikimedia Foundation è stato pari complessivamente a quattro milioni di dollari.

ZACHARY MC DOWELL - RICERCATORE COMUNICAZIONE UNIVERSITY OF ILLINOIS - CHICAGO

Per una struttura come Wikipedia che si basa sul lavoro volontario e non retribuito della sua community sono davvero tanti soldi.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Il consiglio di amministrazione e la sede della Wikimedia Foundation sono in questo edificio nel centro di San Francisco, California. Da qui partono ogni anno centinaia di migliaia di dollari destinati a finanziare progetti e attività in tutto il mondo. Secondo il documento contabile redatto dalla Fondazione, nel 2020 sono stati distribuiti 23 milioni di dollari.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI RICICLAGGIO

Di cui non sappiamo niente. Sappiamo solo dove vanno. Perché nel modulo americano si vede l'area geografica dove vengono canalizzati questi denari, che è un'area geografica ampia, non ci sono neanche i paesi, ci sono Sud America, Asia eccetera eccetera.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

All'Europa la fondazione Wikimedia ha destinato 11 milioni 376mila dollari. 478mila dollari, invece, vanno a Medio Oriente e Nord Africa. Oltre due milioni a Canada e Messico. 647mila dollari ai Paesi dell'area sub Sahariana.

EMANUELE BELLANO

Quindi non sappiamo chi riceve questi soldi che escono, questo denaro che esce né quali sono i progetti finanziati, e in base a cosa, tra l'altro, vengono assegnati a qualcuno delle associazioni, a delle organizzazioni, a delle persone piuttosto che a delle altre.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI RICICLAGGIO

No, lo sanno solo loro e se vogliono lo comunicano nel loro sito.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

I dati dovrebbero essere pubblicati su meta-wikipedia.org. Dei 23 milioni di dollari del 2020, non siamo riusciti a trovare nemmeno un progetto. Per il 2021 è possibile ricostruire il percorso di alcuni finanziamenti. Ma spesso i destinatari vengono indicati con il nickname che hanno su Wikipedia. In questo caso, per esempio, il beneficiario è lo user "Sorora e V" Per quest'altro progetto è l'utente chiamato "Juandev". Ognuno non identificabile con una persona reale e pertanto anonimo.

LANE RASBERRY - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

La Community di Wikipedia chiede che la Fondazione sia più chiara sulla gestione del budget: in sostanza non c'è una adeguata trasparenza su dove vanno a finire i soldi.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Degli 11 milioni di dollari destinati nel 2020 all'Europa, per esempio, non siamo riusciti a ricostruire il percorso.

EMANUELE BELLANO

Wikimedia Italia riceve anche fondi dalla Wikimedia Foundation di San Francisco?

IOLANDA PENSA - PRESIDENTE WIKIMEDIA ITALIA

No, noi siamo indipendenti grazie al 5 per 1000.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Wikimedia Francia nel 2020 ha ricevuto dalla Wikimedia Foundation di San Francisco 425mila euro. Wikimedia Spagna 13mila euro. Sul bilancio di Wikimedia Germania non sono indicati fondi provenienti dalla Wikimedia di San Francisco.

EMANUELE BELLANO

Quindi di quegli 11 milioni, per esempio, la Francia ne prende 425mila, l'Italia no, la Spagna 13mila.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICICLAGGIO

L'Italia no.

EMANUELE BELLANO

E non si sa.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICICLAGGIO

Eh... non si sa.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Nel 2019 la Wikimedia Foundation di San Francisco versa 330mila dollari all'associazione Fractured Atlas, che finanzia cantanti, musicisti e artisti. 35mila dollari vanno al Peace Development Fund, una fondazione che aiuta le comunità locali americane a costruire un mondo più equo. Poi versa 18 milioni 355mila dollari alla Tides Advocacy, un team di esperti che aiuta i movimenti americani per la giustizia sociale e la democrazia. Tutte nobili iniziative, ma che non hanno niente a che vedere con il miglioramento dell'enciclopedia online Wikipedia, cioè con lo scopo per cui gli utenti di tutto il mondo continuano a versare donazioni alla Wikimedia Foundation. Un problema di trasparenza si pone anche con un altro fondo accumulato dalla Fondazione: il Wikimedia Endowment, che ha raggiunto i 113 milioni di dollari. E che a oggi non ha pubblicato alcun bilancio.

EMANUELE BELLANO

Che cos'è questo Wikimedia Endowment?

LANE RASBERRY - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY

È un tesoretto che hanno accantonato su un conto grazie alle donazioni. Permette di mantenere stabile la fondazione da un punto di vista finanziario. Quello che è anomalo è la mancanza di trasparenza su chi lo amministra e come.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Dalla sua creazione, avvenuta nel 2016, l'Endowment di Wikipedia è rimasto depositato presso un'altra fondazione, indipendente rispetto alla Wikimedia Foundation, la Tides Foundation.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICLAGGIO

Io francamente non l'avevo mai visto che una fondazione canalizza i denari eccedenti alla sua, diciamo i suoi risparmi in un'altra fondazione. Ma perché?

EMANUELE BELLANO

Se loro li avessero tenuti presso la Wikimedia Foundation avrebbero dovuto compilare un modulo come quello.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICLAGGIO

Sì, certo, avrebbero dovuto indicare questi soldi in quale area geografica andavano.

EMANUELE BELLANO

In questa maniera c'è, come dire, una opacità totale...

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICLAGGIO

Sì. C'è una esagerata riservatezza che francamente non si comprende, no?

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La Wikimedia Foundation ci scrive che l'Endowment è stato trasferito a una fondazione dedicata pochi mesi fa, nel 2022. Wikipedia per vent'anni è stata una organizzazione no profit. Tuttavia, a gennaio 2020 ha aperto un ramo commerciale attraverso un progetto che si chiama Wikipedia Enterprise.

ZACHARY MCDOWELL - RICERCATORE COMUNICAZIONE UNIVERSITY OF ILLINOIS - CHICAGO

Quello che è noto è che la Fondazione ha creato la Wikipedia Enterprise per vendere dati e informazioni alle corporations.

EMANUELE BELLANO

Come, per esempio?

ZACHARY MCDOWELL - RICERCATORE COMUNICAZIONE UNIVERSITY OF ILLINOIS - CHICAGO

Come Google, Amazon e qualunque società che abbia bisogno di grandi quantità di dati.

EMANUELE BELLANO

Come membro della Community di Wikipedia come valuta questo grande cambiamento?

PETE FORSYTH - MEMBRO WIKIPEDIA COMMUNITY - CREATORE DI WIKI STRATEGIES

Le informazioni che la Wikimedia Foundation vende sono state scritte da centinaia di migliaia di persone come me che hanno usato il loro tempo senza essere pagate. E il motivo per cui abbiamo scelto Wikipedia è perché doveva diffondere la conoscenza gratis. Se Google prende queste informazioni e le diffonde e possono essere utili ad altre persone, beh, non credo che Google debba dei soldi a me né alla fondazione che sta vendendo ciò che io e altri abbiamo prodotto.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

E invece proprio per vendere dati a Google e alle altre corporations, è stata creata la Wikimedia LLC con sede nel paradiso fiscale del Delaware. È una società profit e dunque potrà distribuire gli utili ai soci.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICICLAGGIO

Il Delaware è un paradiso fiscale perfetto. Non c'è non c'è necessità di avere contabilità.

EMANUELE BELLANO

Quindi niente bilancio. Non possiamo vedere quanto fattura.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO IN RICICLAGGIO

No. Non c'è necessità di avere un capitale. Non c'è tassazione sugli utili, non c'è tassazione su marchi e brevetti, non c'è tassazione su niente.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, ricapitolando, il 21 giugno scorso, Wikimedia Enterprise annuncia: Google è il mio primo cliente. E annuncia la vendita di quel grande patrimonio di conoscenza al quale hanno partecipato i volontari della community. Ora, a parte che ai volontari non è che stia tanto bene questa operazione, però ci sono alcune anomalie. Noi abbiamo la fondazione no profit che crea un ramo commerciale Enterprise e lo pone in pancia ad una società Wikimedia LLC, e la pone in un paradiso fiscale. Questo significa che non conosciamo i soci, non conosciamo chi eventualmente beneficerà dei dividendi. Sul fatto che sia stato posto in un paradiso fiscale e societario del Delaware, Wikimedia ci scrive: è un diritto societario quello del Delaware che ci è utile in caso di controversie legali e il socio unico è Wikimedia, siamo noi. E poi non sono stati presentati i bilanci perché la società è stata costituita da meno di un anno. Gli dobbiamo credere sulla parola. Non abbiamo gli strumenti per conoscere cosa c'è in Delaware. Ora, l'altra anomalia è che ci sono questi continui banner che appaiono in lingua inglese, chiedono di donare 15 dollari, a volte 3, a volte 2, e sulle pagine italiane equivalenti di un caffè, è Wikimedia che li manda e paventa la questione della sopravvivenza di Wikipedia. Ora, a parte che a noi risulta che Wikipedia goda di un'ottima salute, anche perché alla base c'è il contributo volontario della community e poi c'è Wikimedia che ha accumulato grazie alle donazioni 350 milioni di dollari. E in base alle spese che ci risulta sostenere potrebbe campare tranquillamente per 23 anni. Tuttavia, continua a chiedere soldi. E poi c'è l'altra anomalia, quella di Wikimedia Endowment, un fondo con 113 milioni di dollari, che da 6 anni non presenta bilanci e che è stato posto nella pancia di un'altra fondazione, Tides. Perché una fondazione veicola del denaro in un'altra fondazione? Ecco, potrebbe essere per vantaggi fiscali. Tides, infatti, gestisce dei fondi che investono su attività e imprese benefiche e gode di vantaggi fiscali superiori di cui possono godere altre fondazioni private. E poi perché alla fine non sai come investono i soldi. Ora, in merito proprio alla trasparenza della gestione dei finanziamenti vedremo cosa ci ha risposto Wikimedia subito dopo la pubblicità. Golden minute, 30 secondi e stiamo da voi.

GOLDEN MINUTE

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, rieccoci qua, siamo parlando di Wikipedia, l'enciclopedia globale, la cui piattaforma è gestita da Wikimedia, dovrebbe essere una società... una fondazione no profit, ma ha accumulato in donazioni 350 milioni di dollari. Allora, come li fa girare? Nel 2020, ultimo bilancio disponibile, sono stati distribuiti 23 milioni di dollari di finanziamenti. Per fare cosa? Con quali finalità? Wikimedia ci scrive che i finanziamenti servono per raggiungere le comunità nel mondo che non sarebbero altrimenti rappresentate. E che tutte informazioni relative ai finanziamenti, quelle degli ultimi 3 anni, sono online sul portale Wikimedia Meta. Ora noi abbiamo cercato, ma non è stato possibile risalire ai reali beneficiari di questi finanziamenti, né capire per quali finalità sono stati finanziati. Le poche informazioni fanno anche riferimento a dei nickname degli utenti della community che sono poi anonimi. Ora le informazioni che sono sull'enciclopedia globale sono sempre attendibili?

EMANUELE BELLANO, FUORI CAMPO

Wikipedia ha oltrepassato i vent'anni. Quanto è affidabile questa enciclopedia? Quanto sono efficaci le regole per evitare distorsioni e imprecisioni?

EMANUELE BELLANO

Qual è il vantaggio di avere una voce su Wikipedia?

DANIELE TIGLI – GIORNALISTA ESPERTO DI COMUNITA' DIGITALI

Se è presente come voce su Wiki, sarà il primo risultato che abbiamo sul motore di ricerca, Google per intenderci. E di conseguenza è un vantaggio notevole. E poi ci sono anche dei vantaggi accessori. Per esempio, la famosa spunta blu su twitter. Uno dei criteri per ottenerla è proprio la presenza di una propria voce su Wiki. Tu sei ufficialmente un utente verificato.

SALVATORE ARANZULLA - BLOGGER E DIVULGATORE INFORMATICO

Hey Google, chi è Salvatore Aranzulla?

GOOGLE

Tradotto da Wikipedia: Salvatore Aranzulla è un blogger e imprenditore italiano. È un noto divulgatore e autore di tutorial per la risoluzione dei problemi per la tecnologia dell'informazione da parte del grande pubblico italiano.

EMANUELE BELLANO

Quindi l'assistente di Google dice "tradotto da Wikipedia": perché?

SALVATORE ARANZULLA - BLOGGER E DIVULGATORE INFORMATICO

Sì, la descrizione di chi sono deriva da Wikipedia in lingua inglese, perché dal 2016 la mia pagina su Wikipedia Italia è stata cancellata.

EMANUELE BELLANO

Autore di libri di successo su informatica e tecnologia, Salvatore Aranzulla è conosciuto probabilmente da ogni utente italiano di internet.

ARIANNA CIAMPOLI – QUELLE BRAVE RAGAZZE – 19/06/2017

Se voi cominciate a scrivere "come si fa ad aprire un account, come si fa a mandare una mail, come"... Arriva lui: Salvatore Aranzulla! Colui che mi salverà. Eccoli. Benvenuto Salvatore, grazie per essere qui. Ti devono titolare una piazza!

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Oggi il sito conta tra le 500 e le 700mila visite al giorno, è tra i 30 siti più consultati in Italia e la società che lo amministra fattura circa quattro milioni di euro. Queste informazioni, insieme alla sua biografia, sono presenti nella voce Wikipedia su Aranzulla in lingua inglese e tedesca. La pagina, invece, non esiste in italiano, perché Wikipedia Italia ha deciso di eliminarla.

SALVATORE ARANZULLA - BLOGGER E DIVULGATORE INFORMATICO

La procedura è stata avviata da un utente, chiamato TheLazza. Un utente che si è scoperto, poi, essere un blogger consulente informatico. Una persona che pubblicava un sito internet molto, diciamo, simile al mio.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

L'utente TheLazza, nickname di Andrea Lazzarotto, possiede un blog in cui, proprio come Aranzulla, spiega come risolvere i problemi legati alla tecnologia. E sembra avere un'ossessione per Salvatore Aranzulla.

SALVATORE ARANZULLA - BLOGGER E DIVULGATORE INFORMATICO

Se si guardano quelli che sono i contributi che ha effettuato su Wikipedia a livello mondiale, in realtà, direi la metà riguardano la mia pagina in tutte le lingue. Ha addirittura scritto a Wikipedia in lingua tedesca in tedesco diciamo con l'obiettivo in qualche maniera di screditare.

EMANUELE BELLANO

Cioè di cancellare la tua pagina anche da queste altre versioni di Wikipedia in queste altre lingue.

SALVATORE ARANZULLA - BLOGGER E DIVULGATORE INFORMATICO

Sì. Con la complicità di quelli che sono gli amministratori.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Gli amministratori che dovrebbero garantire su Wikipedia l'imparzialità, alla fine chiudono la pagina di Aranzulla e ne stabiliscono il blocco, che cioè impedisce anche oggi a qualunque utente di crearla di nuovo.

EMANUELE BELLANO

Gli amministratori, la community e l'insieme di tutti gli utenti, la stessa fondazione in qualche modo, nessuno è riuscito a garantire che la pagina di Salvatore Aranzulla rimanesse aperta.

IOLANDA PENSA - PRESIDENTE WIKIMEDIA ITALIA

Se la comunità decide che questa voce non è sufficientemente enciclopedica, ci sta. È una libertà che la comunità ha di decidere. Si riteneva che è meglio protagonisti consolidati, voci di presidenti delle nazioni, meno possibile biografie che è un po' la linea di Wikipedia in italiano.

EMANUELE BELLANO

Eppure, in Wikipedia in italiano di biografie di persone viventi ce ne sono moltissime. Solo per la categoria "Blogger Italiani" 247 e molti di loro non sono più noti né più titolati di Salvatore Aranzulla.

EMANUELE BELLANO

La cosa che colpisce è che l'utente che ha proposto la cancellazione ha un blog che è assimilabile a quello di Salvatore Aranzulla.

IOLANDA PENSA - PRESIDENTE WIKIMEDIA ITALIA

Questa è una cosa che può essere segnalata. Cioè, a un certo punto lì c'è un conflitto di interessi e quindi anche quello deve essere preso in considerazione.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Sebbene questo conflitto di interessi sia stato segnalato da un utente nella discussione sulla chiusura della pagina, dal 2016 a oggi nessuno degli amministratori ha ritenuto che la voce su Salvatore Aranzulla andasse sbloccata e ripristinata.

SALVATORE ARANZULLA - BLOGGER E DIVULGATORE INFORMATICO

Wikipedia è un punto di riferimento per chi vuole informarsi in buona fede. Per cui, chi vuole creare della disinformazione potrebbe anche utilizzare delle agenzie specializzate nel modificare le pagine per i propri interessi e per la propria parte.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Ma è davvero possibile agire su una pagina di Wikipedia commissionando a qualcun altro il lavoro, in modo da essere del tutto irrintracciabili? Se lo è chiesto il docente ed esperto di Reputation Management Luca Poma, che un giorno riceve una mail con una segnalazione.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

Vado a vedere ed era una scheda che era stata aperta da qualcuno sul mio nominativo, sul mio nome. Quindi con la mia breve biografia. Su Wikipedia oltre alla scheda tu puoi anche seguire la discussione che si sviluppa a lato della scheda e in quel momento era in corso una votazione, come spesso volte succede, per decidere se mantenere in piedi questa scheda o cancellarla. Sono andato a leggere e sono rimasto parecchio colpito perché un luogo che doveva essere in qualche modo nel mio immaginario aperto e inclusivo, fosse invece un luogo dove si svolgeva una specie di guerra per decidere se mantenere o non mantenere questa scheda.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Luca Poma decide di andare a più fondo sulle dinamiche che avevano ispirato quella discussione sul suo conto.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

Mi si è accesa come una lampadina, ho detto: "Magari sbaglio ma se ci fosse un interesse di carattere economico dietro tutto questo?" Ho scritto così, a caso, a un'agenzia e con una certa sorpresa ho ricevuto una specie di tariffario.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Le tariffe sono per modificare i contenuti di una pagina di Wikipedia, con modi ritenuti, però, dalla Fondazione e dagli amministratori illegali. Nel primo caso l'agenzia mette a disposizione un editor per la voce da modificare. Tempi per la pubblicazione: da 1 a 4 settimane. Costo 500 euro. Se vuoi abbreviare i tempi, devi pagare di più: 660 euro. Le modifiche vengono pubblicate in soli 10 giorni e, se i contenuti vengono cancellati dagli amministratori, il pacchetto offerto dall'agenzia prevede altri due tentativi.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

Ho provato a fare questa domanda a un'altra agenzia e ho ricevuto la stessa identica risposta, e a questo punto ho iniziato a collegare un po' di fili.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Luca Poma fissa un appuntamento con il manager di un'agenzia che offre questi servizi.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

Io volevo spendere qualche soldino per sistemare un po' meglio la mia scheda, quella che c'è su Wikipedia. Io pensavo di fare un po' di lifting positivo, nel senso di aggiungere dei libri, delle recensioni, articoli di giornale eccetera eccetera che potessero rendere la scheda ancora più, diciamo, completa.

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

Diciamo che di volta in volta, sulla base di quello che c'è da fare, viene stabilito un prezzo forfait, di quelle che possono essere le prestazioni, ecco.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

L'intermediario spiega che dovrà contattare un utente esperto nelle modifiche di Wikipedia e che il prezzo comprende il compenso per questo editor, più la sua intermediazione.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

Se gli diamo 400 euro dovrebbe farlo quel lavoro lì?

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

Ma... Io direi di sì. Dipende dall'entità delle modifiche.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

Quindi diciamo noi, l'iter dovrebbe essere che, una volta che ci accordiamo sul prezzo, io per tuo tramite gli faccio avere, diciamo, gli articoli, le pezze giustificative eccetera eccetera e lui poi modifica la scheda. Più o meno i tempi per capire?

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

Più o meno siamo nell'ordine di qualche giorno.

LUCA POMA – DOCENTE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE UNIVERSITA' LUMSA - ROMA

E dopo di che cosa gli facciamo un bonifico? Ti mando i soldi a te poi tu glieli giri? Ci pensi tu, insomma.

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

Eh sì.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Luca Poma scrive e invia le modifiche per la pagina, l'intermediario contatta l'editor e accetta il compenso di 400 euro. Una volta ricevuti i soldi, le modifiche vengono messe online. La pagina in questo caso è su Wikipedia in lingua inglese. L'operazione è visibile

nella cronologia e risulta effettuata dall'utente anonimo Apramkush, profilo creato il 21 febbraio 2022, cioè pochi giorni dopo l'incontro avuto da Poma con l'intermediario.

EMANUELE BELLANO

Quanto questa cosa va contro le regole di Wikipedia?

JOSEPH REAGLE – PROFESSORE ASSOCIATO SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE NORTHEASTERN UNIVERSITY - BOSTON

L'editing su commissione a pagamento è parte di un tema più grande che Wikipedia individua con il concetto di conflitto di interesse.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

A spiegare le regole è proprio Wikipedia su una pagina dedicata. Un editor è in conflitto di interessi quando scrive di sé o promuove le proprie attività o il proprio lavoro. Oppure quando è incaricato da qualcun'altro di promuovere un'organizzazione, un prodotto o una persona.

JOSEPH REAGLE – PROFESSORE ASSOCIATO SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE NORTHEASTERN UNIVERSITY - BOSTON

Quello che va fatto in questi casi è dichiarare in maniera trasparente che si sta scrivendo per conto di qualcuno che ci paga, perché queste secondo Wikipedia sono le regole. Ci sono scandali ogni tre o quattro anni. Tempo fa, per esempio, Wikipedia ha scoperto che alcune modifiche a delle voci provenivano da computer del Congresso degli Stati Uniti.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Era il 2011 e la pagina che è stata modificata era del parlamentare americano Mike Pence. L'utente HouseofRep avrebbe creato un account appositamente per operare un lifting reputazionale. E il pc si trovava all'interno di un ufficio del Congresso americano. Anni prima, Wikipedia aveva scoperto che le modifiche di alcuni contenuti sulla guerra in Iraq e su ciò che avveniva nella prigione di Guantanamo erano state effettuate da computer appartenenti a CIA ed FBI. Nel 2021, invece, 7 editor e 12 amministratori cinesi sono stati espulsi, accusati di manipolare voci su Wikipedia e di voler denunciare alcuni utenti alle autorità cinesi.

EMANUELE BELLANO

C'è il rischio anche oggi che governi, agenzie di spionaggio e grandi società multinazionali possano influenzare i contenuti di Wikipedia?

ZACHARY MCDOWELL – RICERCATORE COMUNICAZIONE UNIVERSITY OF ILLINOIS - CHICAGO

Assolutamente. Wikipedia cerca di ridurre i rischi tracciando gli IP che provengono da strutture governative. Vengono usati strumenti di apprendimento digitale per ricostruire da dove provengono le modifiche.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Ma è possibile aggirare il tracciamento usando una connessione VPN. Oppure, è sufficiente affidarsi a qualcuno con cui non si ha nessun legame. Abbiamo provato anche noi a creare una pagina Wikipedia promozionale in pieno conflitto di interessi. Chiara D'Ambros è la giornalista che ha collaborato con me alla realizzazione di questo servizio.

CHIARA D'AMBROS

Questo è il mio curriculum come videomaker, regista Rai di tv e radio. Poi ci sono altre informazioni di lavori precedenti con altri editori, il mio curriculum accademico.

EMANUELE BELLANO

Per quanto riguarda le fonti sono veritiere?

CHIARA D'AMBROS

Alcune sono veritiere, altre sono imprecise, altre ancora sono del tutto inesistenti.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La prima cosa da fare è registrarsi su un portale che mette in contatto con editor esperti. Compilo una richiesta di lavoro dal titolo "Wikipedia" in cui chiedo di scrivere e pubblicare per mio conto una pagina su Chiara D'Ambros. Le informazioni e le note giustificative - preciso - saranno fornite da me. La risposta è sorprendente. Nel giro di alcune ore arrivano dozzine di proposte: sono editor che operano dal Pakistan, qualcuno dal Kenya, un paio dall'Europa. Sui loro profili mettono in evidenza la loro esperienza su Wikipedia. Questo editor pakistano scrive: "Sono un consulente esperto di Wikipedia su cui ho scritto vari tipi di contenuti". E mostra il suo portfolio con alcune delle voci su cui ha lavorato. Quest'altro editor, sempre dal Pakistan, si definisce: "Scrittore e creatore di contenuti di Wikipedia a livello professionale". Entro in contatto con uno di loro.

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

Puoi inviarmi il soggetto su cui vuoi aprire la pagina Wikipedia?

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Dopo aver ricevuto il file l'editor spiega la procedura.

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

Scriverò la bozza della pagina e te la manderò per l'approvazione. Una volta che l'avrai approvata, la pubblicherò su Wikipedia.

EMANUELE BELLANO

Qual è il prezzo per il servizio?

WEB EDITOR SU COMMISSIONE

250 euro in totale, per la scrittura della bozza e per la pubblicazione

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Dieci giorni dopo l'editor pakistano invia la bozza. Una volta approvata, ed effettuato il pagamento, la pagina su Chiara D'Ambros è online.

EMANUELE BELLANO

Stando alla cronologia, chi risulta aver creato la pagina?

CHIARA D'AMBROS

Ma, ce lo dice la stessa Wikipedia. È stato un editor che si chiama GooseChase1.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Lo user GooseChase1 è stato creato dall'editor pakistano appositamente per operare su pagine come quella di Chiara D'Ambros. Ha effettuato su Wikipedia solo 20 edit e oggi è irrintracciabile.

EMANUELE BELLANO

Insomma, quello che viene fuori è che si tratta di metodo preciso e organizzato da parte di una persona che invece non si mostra, non è rintracciabile.

IOLANDA PENSA – PRESIDENTE WIKIMEDIA ITALIA

È una pratica orribile. Wikipedia è oggetto di questo, è inevitabile perché è aperta. L'unica cosa che possiamo fare è chiedere a tutti di verificare i contenuti. Procedere nel bloccare utenze. È chiaro che poi le utenze tornano con altri nomi utenti. Però, appunto, l'alternativa cos'è? Chiudere il progetto? Cioè, la bellezza di questo progetto è che è aperto.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora abbiamo visto che le informazioni su Wikipedia possono essere censurate come nel caso del genio informatico Aranzulla, possono essere usate per screditare come nel caso del professor Poma, possono essere utilizzate per migliorare la propria reputazione. Ecco, basta pagare alcune agenzie o editor nel mondo. Ci è riuscita anche la nostra Chiara D'Ambros che con l'ausilio di un misterioso utente-editor pakistano ha creato la propria pagina inserendo anche dei titoli falsi. L'utente pakistano si è celato dietro un nickname GooseChase1, cioè caccia all'oca. Ora questo utente però ha ricevuto un ammonimento da parte di Wikipedia che ha scritto: la natura delle modifiche da te operate dà l'impressione che tu riceva denaro in cambio della promozione di un argomento. Non ci risulta però che tu abbia dichiarato di operare dietro pagamento. Non potrai più scrivere su Wikipedia se non rispondi a questo messaggio. Ora GooseChase1 ha risposto che non ha nessun collegamento con l'oggetto in questione, falso ovviamente, né si aspetta di ricevere denaro per le modifiche effettuate. Falso anche questo perché ha incassato, poi subito dopo GooseChase ha abbandonato il profilo e il presunto editor pakistano ha aperto un nuovo profilo e continua a fare liberamente il proprio lavoro. Ora tutto questo... anzi poi che cosa è successo? La nostra Chiara D'Ambros, dopo che abbiamo annunciato la nostra inchiesta su Wikipedia, qualche giorno dopo Wikipedia ha cancellato la sua pagina. Si è resa conto che era una nostra giornalista. E però tuttavia, quella pagina è rimasta lì per cinque lunghi mesi. Tutto questo pone un problema: quanto è attendibile il sito di informazione più cliccato al mondo? Wikimedia che gestisce la piattaforma Wikipedia ci scrive che l'enciclopedia ha 55 milioni di pagine che subiscono 350 modifiche al minuto. I casi di disinformazione in questi ultimi 20 anni sono minimi rispetto al volume di queste modifiche. Ora, quello che sicuramente c'è però come problema è quando si tratta di argomenti storico-politici. Allora, in quel caso le pagine di Wikipedia diventano, si trasformano in campi di battaglia.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Mentre le truppe di Mosca il 24 febbraio scorso attraversano il confine ucraino, dando il via a una guerra devastante e prolungata, parallelamente su Wikipedia scoppiano battaglie mediatiche tra fazioni filorusse e filoucraine. La voce "Reggimento Azov", per esempio, subisce tra il 24 febbraio e il 24 marzo, 98 modifiche, mentre in precedenza non ha mai superato cinque variazioni al mese. Uno degli utenti più attivi su questa voce è l'utente registrato col nome Mhorg.

EMANUELE BELLANO

È impossibile risalire alla persona fisica che c'è dietro quel nick name?

FABIO BRAMBILLA - AMMINISTRATORE PAGINE WIKIPEDIA ITALIA

Non dovrebbe essere individuabile e non si vuole che sia individuabile fino al riferimento fisico di persona anagrafica. Questo no.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

L'utente anonimo Mhorg è attivo su numerose voci legate alla Russia e alla guerra in Ucraina. Il 24 febbraio scorso interviene ripetutamente su un'altra voce sensibile: la pagina sull'evento storico noto come incendio di Odessa.

NICOLAI LILIN - SCRITTORE

A Odessa si è sparato si sono ammazzate le persone, abbiamo visto le falangi di estrema destra protette dalla polizia, si riprendevano con videocamere, con telefonini. Erano armati.

EMANUELE BELLANO

L'episodio, avvenuto nel maggio del 2014, rappresenta un evento simbolo in Ucraina nella lotta tra popolazione filorusa e popolazione fedele a Kiev.

OLGA IGNATIEVA

Persone filo Maidan, sostenitori di Maidan, pieni di violenza venivano da noi e quindi abbiamo deciso di scappare, di rifugiarci nel palazzo, nella casa dei sindacati.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Iniziato con uno scontro di piazza tra i due gruppi in lotta, l'evento si trasforma in un assedio con la fazione filorusa chiusa nel palazzo dei sindacati di Odessa e la fazione fedele a Kiev schierata all'esterno.

OLGA IGNATIEVA

Erano le sei e mezza, più o meno così, che già cominciava a essere un po' buio e subito dopo è arrivato il primo cocktail molotov, e cominciavano ad arrivare un fumo nero tossico che chiudeva proprio il respiro.

EMANUELE BELLANO

La vicenda si conclude con l'incendio che divampa nel palazzo nel centro di Odessa. Olga Ignatieva, parte in causa negli scontri in quanto membro del gruppo filoruso, alla fine riesce a salvarsi. Oltre 40 che erano con lei, invece, muoiono nel rogo del palazzo. Praticamente non toccata da un anno, la voce Wikipedia sui fatti di Odessa dal 24 febbraio a oggi è stata sottoposta a oltre 400 modifiche.

MICHELE MANFRIN - GIORNALISTA

Wikipedia sostanzialmente ha stravolto quello che era il contenuto originario, partendo anche dal nome.

EMANUELE BELLANO

Da "Strage di Odessa" la voce diventa "Rogo di Odessa". Nella cronologia si vede una lunga serie di interventi volti a piegare il racconto a favore dell'una o dell'altra fazione.

MICHELE MANFRIN - GIORNALISTA

Poi il 3 maggio la denominazione data all'evento cambia ancora e diventa ancora più anonima se vogliamo perché diventa "Incendio della casa dei sindacati di Odessa", come se non fosse frutto di un comportamento consapevole.

EMANUELE BELLANO

In questo caso l'utente Mhorg interviene insieme ad altri utenti per contrastare le modifiche alla voce, cercando di ripristinare la parola "Strage" al posto del più generico "rogo" o "incendio". Un altro gruppo di utenti come Trinacriagolem o Dave93b, anche loro impossibili da identificare, controbatte colpo su colpo, annullando le modifiche e scrivendo una versione della pagina in cui le responsabilità degli aggressori ucraini vengono ridimensionate.

MICHELE MANFRIN - GIORNALISTA

Praticamente non emerge un chiaro responsabile da questa seconda versione, si lascia intendere che, sostanzialmente, sia stato un po' il fato.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Nella discussione intervengono diversi utenti senza nickname, identificati solo da un numero IP.

EMANUELE BELLANO

È possibile che alcuni degli utenti che si incontrano in Wikipedia, nelle discussioni, siano in realtà dei fake?

DANIELE TIGLI – GIORNALISTA ESPERTO DI COMUNITA' DIGITALI

Non solo è possibile, ma è una vera e propria piaga della piattaforma.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora nel maggio del 2005 un giornalista americano, John Seigenthaler, su Wikipedia fu accusato di essere uno dei sospetti killer di JF Kennedy. Falso. Nel 2006 Henryk Batuta fu presentato come un rivoluzionario comunista polacco in contatto con Hemingway. Rimase online per oltre un anno salvo poi scoprire che Batuta non esisteva. Nel 2007 Taner Akçam, lo storico turco che parlò tra i primi del genocidio armeno, fu arrestato all'aeroporto di Montréal dalle autorità canadesi che avevano letto sulla biografia pubblicata su Wikipedia che era un pericoloso terrorista. Falso anche questo. Nel 2012 il Consorzio di Giornalismo Investigativo britannico scopre che i parlamentari britannici avevano modificato per ben 10mila volte le loro pagine, per nascondere, celare, togliere i particolari imbarazzanti relativi allo scandalo delle spese pubbliche. Nel 2019 poi il quotidiano israeliano Haaretz rivela che i nazionalisti polacchi avevano indicato un campo di sterminio all'interno di un campo di concentramento a Varsavia per 15 anni. Un fatto che era falso. E questo aveva contribuito a creare una crisi diplomatica tra il governo polacco e israeliano che poi si è risolto attribuendo la colpa della fake ai meccanismi di Wikipedia. Poi c'è un fatto clamoroso. Quello di una cittadina cinese dal nome Zhemao, nome inventato che sostanzialmente aveva scritto ben 206 articoli sulla storia medievale russa con tanto di personaggi e battaglie. Insomma, questa storia ha retto fino a quando un'altra scrittrice cinese, emigrata negli Stati Uniti Nancy Yi Fan scopre che è tutta una meravigliosa favola. Si scoprirà poi dalle lettere pubblicate da Zhemao che si trattava di una semplice casalinga che non conosceva neppure le lingue e che una volta detta la prima bugia, come dice il proverbio, è stata costretta a dire tante bugie. Ora che cosa denota tutto questo? Che al di là del fatto che della, diciamo, mancanza di trasparenza, dell'opacità su cui girano i soldi di Wikipedia, insomma quella su Wikipedia non è una verità rivelata. È il frutto di una discussione tra persone che hanno le loro idee, le loro ideologie e che condividono l'idea del sapere condiviso. Chi scrive lo fa attraverso la sua narrazione, citando delle fonti e quella rimane la verità di Wikipedia fino a quando non subentra un'altra persona che porterà le sue fonti. Ne nasce una discussione e alla fine vince chi ha più tempo da investire per scrivere e documentarsi, chi ha una maggiore dialettica, una maggiore capacità

relazionali all'interno della community e anche chi ha i migliori rapporti con l'amministratore perché poi è lui che decide qual è l'ultima parola, l'ultima versione da pubblicare. Ecco, tutto questo fa sì che Wikipedia somigli più ad un social network, una piazza virtuale che a un'enciclopedia, anzi definirlo un'enciclopedia si aggiunge un elemento di fraintendimento. Tuttavia, rappresenta un unicum da conservare, anche da tutelare se volete, anche perché chi scrive lo fa gratuitamente, lo fa senza un risvolto, senza una rilevanza pubblica, in un'epoca del profitto tutto questo rappresenta un valore, una qualità, un anacronismo, se volete, in questa epoca che è attanagliata dal narcisismo e dell'avidità.